

Nr.250/013/S.P.

Genova, 10 Ottobre 2013

OGGETTO: accompagnamento cittadini stranieri.
Problematiche.-

AL SIGNOR QUESTORE DI

GENOVA

 $\wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge \wedge$

Il servizio di accompagnamento dei cittadini stranieri presso i centri d'accoglienza è da sempre argomento di attenzione del SAP per molteplici motivi:

l'incertezza sull'effettivo svolgimento del servizio, le distanze talvolta enormi tra il luogo di partenza e quello di destinazione, l'idoneità dei mezzi con i quali vengono effettuati l'accompagnamento.

Quest'ultimo punto torna spesso d'attualità laddove, in presenza di più extracomunitari da accompagnare, si fa ricorso ad una aliquota di personale aggiuntiva rispetto a quello programmata di reperibilità, laddove non c'è la possibilità di utilizzare autovetture "Alfa 159" equipaggiate con paratie di sicurezza.

A parere di questa O.S., l'impiego di mezzo sprovvisto di tale sistema di protezione, non permette di offrire ai colleghi la sicurezza adeguata per l'espletamento di tale servizio già di per se molto delicato, costringendo inoltre l'Amministrazione all'impiego di una ulteriore unità di personale "Tre colleghi anziché due", impiegando nell'immediatezza, come nel caso odierno, dipendenti non programmati in reperibilità, con un duplice disaggio per lo stesso.

E' doveroso pertanto, per il Sap, chiedere alla S.V., di impartire disposizioni finalizzate all'impiego per predetto servizio di automezzi muniti di protezione interna, per l'incolumità degli operanti e per recupero di risorse.

In attesa di una cortese risposta alla presente si inviano i più cordiali Saluti.-

La Segreteria Provinciale SAP